

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 5 (1932)
Heft: 6

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETÀ CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Ten. Col. A. BOLZANI

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1, 21 — Conto Chèque postale N. 1a 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Il diritto di reclamo

Una facoltà ammessa dai nostri ordinamenti militari, che con molta probabilità non è conosciuta dalle armate estere, è quella *del reclamo*.

È prevista dagli articoli 47 e seguenti del regolamento di servizio 1900-1908 che è tuttora in vigore ed è contenuta anche nel nuovissimo regolamento 1932, in corso di stampa.

Siccome il regolamento 1900-1908 non pone i limiti entro i quali il diritto di reclamo può esercitarsi, si deve concludere con questo paradossoso: che è lecito reclamare per qualsiasi motivo e in qualsiasi occasione: contro gli ordini di servizio e le loro applicazioni; contro il programma di lavoro e il suo svolgimento; contro il vitto, l'alloggio, le misure sanitarie, i camerati, i superiori.... e chi più ne ha più ne metta.

Unica restrizione è quella che il reclamo sia conveniente nella forma. Si può dunque dir cora di tutto pur che la forma sia castigata.

Questo gioiello di diritto non è che una delle tante concessioni che noi svizzeri abbiamo sempre fatto e continuiamo a fare a quei mal sani principi della democrazia ad oltranza, in virtù o disgrazia dei quali non è e non sarà mai permesso, per esempio, di accettare il verbo o il fatto di chi detiene l'autorità senza criticare, senza discutere, senza malignare; in sostanza, senza menomare la forza e il prestigio di colui che ha ordinato o ha deciso.

Va notato che la facoltà di reclamare prevista dal regolamento di servizio è ben altra cosa del diritto garantito al milite punito disciplinarmente di aggravarsi contro la pena inflittagli; prescrizione, questa,